

MARCATORI

26 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

21 RETI: Chiucini (PIANESE)

17 RETI: Benedetti Giacomo (PIANESE), Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

15 RETI: Virgili (AFFRICO)

14 RETI: Marrini (RINASCITA DOCCIA)

13 RETI: Cozzolino, Donattini (FORTIS JUVENTUS)

12 RETI: Benanchi (AMIATA), Vichi (OLMO PONTE AR), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

11 RETI: Karamayan (IMPRUNETA TAV.), Stolzi (PIANESE), Marelli (SINALUNGHESE)

10 RETI: Chaher (RINASCITA DOCCIA), Pasqui (S.FIRMINA)

Affrico**Tuscar**

AFFRICO: Bernini, Rescio (60' Casoni), Mocali, Berardi, Calise, Vannozzi, Pallante (54' Lombardi), Sardelli (52' Sirbu), Virgili (77' Firca), Gori (65' Dall'Era), Ranallo. A disp.: Ioseliani. All.: Stefano Lo Russo.

TUSCAR: Viroli, Cetoloni, Pela (60' Cartocci), Volpi, Asfandiyarova (69' Andreini), Pineschi, Mezzanotte (73' Bonini), Zichi (56' Squarcialupi), Sacrestano, Donati (65' Vichi), De La Cruz. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Bellia di Prato.

RETI: 37' Virgili, 60' Gori.

Dopo una favolosa prima parte di stagione, durante la quale i ragazzi di mister Lo Russo erano riusciti ad arrampicarsi fino al secondo posto in classifica dando del filo da torcere alla capolista Doccia, l'Affrico è in caduta libera: alla vigilia dell'incontro sono appena tre i punti conquistati nelle ultime sette gare, frutto di altrettanti pareggi. Se la passano un po' meglio gli ospiti della Tuscar, che registrano quattro vittorie all'attivo tra febbraio e marzo. I padroni di casa, come spesso accade tra le mura amiche, partono con la giusta intensità, e schiacciano gli avversari nella loro metà campo. I primi dieci minuti sono dunque a stampo biancoblu, con i ragazzi di Mister Biagiolini che impiegano più del dovuto per organizzarsi. Tuttavia, una volta prese le distanze da entrambi i lati, le due squadre si allungano e vengono a formarsi ampi spazi che le linee offensive aggrediscono continuamente. La prima occasione della gara è a favore degli ospiti: al 17' Sacrestano appoggia col tacco a De La Cruz, che allarga a sua volta favorendo l'inserimento di Zichi. Il destro del numero 8, tutavia, viene prontamente respinto dall'ottimo Bernini. Per vedere un tentativo concreto da parte dell'Affrico, invece, è necessario attendere il 36': Rescio mette in mezzo dalla destra un traversone indirizzato verso Ranallo, la cui incornata si spegne sul fondo di un soffio. Un minuto dopo, approfittando di una disattenzione della linea difensiva ospite, Virgili firma l'1-0: il numero 7 viene lanciato dalle retrovie, aggancia il pallone sulla corsa e lo deposita alle spalle di Viroli con un morbido tocco sotto. Al duplice fischio di Bellia, dunque, il punteggio è fissato sull'uno a zero. Il secondo tempo non presenta particolari novità dal punto di vista del ritmo e delle distanze di gioco, e le due formazioni continuano a fronteggiarsi senza esclusione di colpi. Al 51' l'Affrico sfiora il due a zero con Sardelli, la cui spizzata di testa sorvola Viroli e sbatte sul palo lontano a portiere battuto. Nel finale di gara si accendono gli animi, e il gioco risulta inevitabilmente spezzettato dai continui richiami arbitrali. A chiudere i giochi è, al 60', la rete di Gori: Rescio scodella a centro area dalla destra per il numero 10, che prende il tempo ai difensori e insacca alle spalle di Viroli. Una volta registrato il due a zero i ritmi si abbassano, e la Tuscar vede spegnersi definitivamente le già scarse possibilità di rimonta. L'Affrico torna dunque al successo dopo un'astinenza durata ben 7 turni, mentre gli ospiti confermano le difficoltà recentemente palesate ed incassano la terza sconfitta nelle ultime quattro gare, la seconda consecutiva. **Calciatori**più: ottima prova di squadra per i biancoblu, tra i quali si distinguono capitan **Calise** e gli autori dei rispettivi gol, **Virgili** e **Gori**. Per quanto riguarda la Tuscar, invece, sono in pochi a salvarsi dalla disfatta: il più pericoloso è **Marte De La Cruz**, ben assistito (nel primo tempo) da **Sacrestano**.

Simone Torricini

S.Firmina**Lastrigiana**

S.FIRMINA: Vencato, Daveri, Lambardi, Masini, Vicidomini, Scarpelli, Marraghini, Agushi, Orlandi, Pasqui, Bresciani. A disp.: Ricciarini, Astarà, Gianquitto, Agretti, Magnanensi, Lischi, Motta. All.: Giuseppe Mencucci.

LASTRIGIANA: Salvini, Vucaj, Ciampi, Gorini, Cultrona, De Jeso, Vanni, Ciaccheri, Nieri, Burgalassi, Martini. A disp.: Mollica, Messina, Poggioli, Bini, Binazzi, Siena, Jayawickrama. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Giuseppe Fiumelli di Arezzo.

RETI: Orlandi, De Jeso, Burgalassi, Pasqui 2, Jayawickrama.

Vivace match, ricco di colpi di scena, fra Santa firmina e Lastrigiana: l'incontro si è concluso con un bel pareggio ricco di gol. Si parte e dopo una supremazia territoriale dei locali, al 10' i ragazzi di Mencucci si portano in vantaggio con Orlandi, servito da un lungo lancio di Masini e bravo a superare l'estremo difensore della Lastrigiana con un bel pallonetto dal limite dell'area. Il Santa Firmina dopo essere passato in vantaggio abbassa troppo il baricentro e la Lastrigiana con il passare dei minuti prende in mano la gara e con un buon possesso di palla mette nella difensiva il S.Firmina. Al 20' i biancorossi di Mollica riequilibrano il match con De Jeso. Raggiunto il pareggio il copione della gara non cambia: la Lastrigiana è sempre all'offensiva e al 30' si porta in vantaggio con Burgalassi che dal limite trafigge l'incolpevole Vencato con un destro imparabile. Si chiude il primo tempo con gli ospiti in vantaggio, risultato giusto per quello visto nei primi 40 minuti. Nella ripresa il Santa Firmina, pur rimasto in dieci per l'espulsione di Orlandi (espulsione apparsa eccessiva anche ai sportivissimi atleti e dirigenti e sostenitori fiorentini), arriva la reazione dei padroni di casa; grande merito spetta a mister Mencucci che con i cambi effettuati nel corso della partita ha portato vivacità e forza fisica alla squadra. Da sottolineare che il S.Firmina aveva alcuni ragazzi in non perfette condizioni fisiche in questa gara. La squadra di casa riesce al 50' a portarsi sul risultato di parità con Pasqui, bravo in contropiede a battere Salvini. Le due squadre continuano a giocare per i tre punti che sarebbero importanti per la loro classifica ed ci fanno assistere ad un susseguirsi di emozioni, ma le due difese con fortuna e determinazione riescono ad avere ragione sugli attaccanti avversari. Al 65' una disattenzione della difesa dei padroni di casa permette alla Lastrigiana di portarsi in vantaggio con Jayawickrama. Il S.Firmina non demorde e con tutti gli effettivi si lancia alla ricerca del pareggio che a dieci minuti dalla fine arriva sempre con Pasqui che in mischia fissa il risultato sul pareggio. **Calciatori**più: da elogiare tutti gli atleti delle due squadre che fino alla fine (ben quattro i minuti di recupero) si sono dati battaglia agonistica e sportiva per portare a casa i tre punti. Per la Lastrigiana ottima la prestazione di **Ciaccheri** e **Burgalassi**, per il S.Firmina **Pasqui** oltre che per la doppietta, anche per l'impegno e la grande volontà che mette al servizio della propria squadra; da elogiare anche **Lambardi** che nel suo nuovo ruolo è sempre uno dei ragazzi più positivi per il S.Firmina.

Amiata**Belmonte A.G.**

AMIATA: Tonioni, Pekala, Notari, Pelosini, Tondi, Pinzi, Savelli, Pieraccini, Fabbrini, Favati, Terzuoli. A disp.: Perugia, Mazzolari, Fabbrini, Visconti, Benanchi. All.: Giorgio Giuliaci.

BELMONTE A.G.: Crescioli, Perini, Gerini, Vannini, Bartolini, Piccini, Segoni, Benini, Pratesi, Olivieri, Faini. A disp.: Contri, Catarsi, Magni, Maoggi, Picchiarini, Dudea, Iacopozzi. All.: Sauro Bini.

ARBITRO: Marco Fallani di Siena.

RETI: 45', 55' e 70' rig. Pratesi.

Tre reti nella ripresa consentono al Belmonte di conquista i tre punti nella difficile trasferta di Abbazia San Salvatore, avvicinando sempre più l'obiettivo della salvezza. Nel primo tempo la gara è molto combattuta con le squadre che si sfidano a centrocampo senza però riuscire a trovare nitide occasioni per sbloccare il risultato. Tonioni e Crescioli infatti, ben protetti dalle rispettive difese, hanno buon gioco nell'ordinaria amministrazione e il punteggio rimane invariato fino all'intervallo. Al 45', in seguito ad una palla persa a centrocampo, scatta il contropiede degli ospiti con Pratesi che realizza la rete del vantaggio dei suoi. I ragazzi di Bini, dopo l'uno a zero, prendono il sopravvento e costringono i locali sulla difensiva. Al 55' Olivieri dialoga con Faini, il quale serve Pratesi che salta il portiere di casa e mette dentro il due a zero. Al 70' altra azione di contropiede dei fiorentini, che guadagnano un calcio di rigore. Dagli undici metri batte Pratesi che realizza per il definitivo tre a zero: con questa vittoria i ragazzi di mister Bini salgono a quota 29 punti in classifica e si portano a +6 sulla quartultima posizione.

Calciatoripiù: **Pratesi** sugli scudi, molto bene anche **Olivieri** (Belmonte A.G.); tra i locali da elogiare la prova di **Notari** e **Pekala** (Amiata).

Olmo Ponte Ar**Rinascita Doccia**

OLMO PONTE AR: Tegli, Berto A., Capaccioli, Crocini, Panozzi, Laccu, Boncompagni, Resti, Criscuolo, Vichi, Romano. A disp.: Cioban, Berto G., Francini, Malentacca, Singali, Serafini, Fucci. All.: Marco Bacciarini.

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Sbodio, Nistri, Boncristiani, Malevolti, Pallini, Chelli, Chaher, Pesciolini, Bakiasi, Marini. A disp.: Marinaccio, Mearini, Barontini, Scaramelli, Ceccarelli, Sereni. All.: Francesco Pugliese

ARBITRO: Marco Massai di Arezzo.

RETE: 84' Chelli.

Partita splendida tra Olmo Ponte e Rinascita Doccia, che onorano al meglio il gioco del calcio disputando una sfida intensa, aperta fino alla fine. Il risultato di uno a zero premia la capolista, ma il risultato più giusto sarebbe stato un pareggio con reti perché anche i locali hanno creato svariate occasioni durante gli attanta minuti. Gli ospiti hanno fatto un campionato di vertice rimanendo sempre in testa; i locali sono tra le rivelazioni del campionato e con otto duemila in campo continuano a sorprendere. Le squadre scendono in campo con uno speculare 4-2-3-1: i rispettivi quattro giocatori offensivi delle due compagnie danno spettacolo e le occasioni non mancano, ma Tegli e Cipriani sono bravi a tenere inviolate le loro porte nel corso del primo tempo sui tentativi di Criscuolo, Vichi e Romano da una parte e di Pesciolini, Marrini e Chelli dall'altra. Il copione del match non cambia nella ripresa, quando la gara continua ad essere aperta ad ogni risultato per merito dell'atteggiamento propositivo delle due compagnie e del bel gioco espresso. Nel finale l'Olmo Ponte prova ad alzare i ritmi e sfiora la rete in due occasioni senza però riuscire a battere Cipriani. All'84' su una palla apparentemente innocua, da una punizione laterale dopo un'incomprensione tra portiere e difensore, il pallone viene conquistato da Chelli che manda il pallone in fondo al sacco per il vantaggio dei suoi. Non c'è tempo per altre emozioni e così al triplice fischio del signor Massai il Doccia si prende i tre punti, fondamentali in vista dello scontro diretto contro la Pianese: vista la sconfitta dei bianconeri a Tavarnuzze, il Doccia torna a +8 e con tre giornate da giocare adesso è davvero ad un passo dalla storica vittoria del girone.

Calciatoripiù: ottima la prova di **Chelli** che oltre alla rete è stato sempre insidioso per tutto il match (Rinascita Doccia). Tra i locali bravo **Crocini** (Olmo Ponte).

Sinalungnese**Ponte a Greve**

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Baldassarri, Murataj, Manganiello, Dell'Avanzato, De Luca, Perugini, Marelli, Sestito, Doka. A disp.: Canapini, Maccherini, Sabatino, Bettarini, Miele, Maccari, Lanzara. All.: Mauro Schiavetti.

PONTE A GREVE: Vitali, Landelli, De Salazar, Bucci, Kodra, Ceppini, Baldini, Ricci, Giuntini, Diop, Posarelli. A disp.: Chellini, Ahmetaj, Baldacci, Poggi, Muto. All.: Alberto Malusci.

ARBITRO: Francesco Mastrodicasa di Siena.

RETI: 15' rig. Ceppini, 26' Sestito.

Partita combattuta da entrambe le squadre con problemi di classifica con l'unico scopo di fare punti per non retrocedere. Nella prima frazione di gara partono meglio gli ospiti contro una Sinalungnese contratta che subisce il gioco degli ospiti, pericolosi in avanti con Giuntini e Diop; con il primo al 15' si fa atterrare in area di rigore conquistando la massima punizione che Ceppini trasforma, portando in vantaggio la propria squadra. La Sinalungnese reagisce portando Doka per due volte a impegnare Vitali, prima con un tiro da fuori e poi con un calcio di punizione dal limite parato a terra dall'estremo difensore. Al 26' i padroni di casa raggiungono il pareggio con il suo capitano Sestito che posizionato sul secondo palo batte Vitali con un diagonale che non lascia scampo all'estremo difensore ospite. Il Ponte a Greve non molla e si riporta in avanti mettendo spesso in difficoltà la retroguardia della Sinalungnese, senza però mai riuscire a concretizzare. Nel secondo tempo la partita cambia con i padroni di casa che giocano meglio alzando il proprio baricentro specialmente quando il direttore di gara espelle per fallo da ultimo uomo Ceppini, lasciando gli ospiti in dieci a venti minuti dalla fine della gara. Ma la Sinalungnese nonostante la superiorità numerica non è mai pericolosa eccetto con Perugini che su una ripartenza tira in porta con Vitali fuori dai pali e con la palla che esce di poco. La partita scorre fino alla fine senza altre occasioni importanti da segnalare, eccetto la protesta degli ospiti che a partita quasi finita reclamano un rigore che il direttore di gara non assegna.

Fortis Juventus**Pontassieve**

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Tagliaferri, Sozzi, Stellini, Lavacchini, Cozzolino, Rosari, Mei, Donattini, Mucaj. A disp.: Bandini, A. Gordini, Demaci, Susini, Petani, Lippi. All.: Yuri Filippini.

PONTASSIEVE: Martellini, Pusti, Chiti, Innocenti, Zeroni, Cespoli, Boukhari, Batistini, Bachi, Caccavo, Venturini. A disp.: Giannelli, Fabbri, Cresci, Baecchi. All.: Tommaso Manfulli.

ARBITRO: Cafarella di Firenze.

RETI: 17' Lavacchini, 58' Caccavo, 59' rig. Donattini, 75' Rosari.

NOTE: espulsi al 20' Mucaj ed al 65' Cozzolino.

Impruneta Tav.**Pianese**

IMPRUNETA TAV.: Balderi, Anichini Elia, Ulivi, Anichini Enea, Mazzoli, Coppi (Orlandi), Bacci, Granchi (Bruni), Craciun (Calbi), Pecchioli, Pini (Sassano). A disp.: Landini. All.: Guardati.

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Dionisi, Pinzuti, Santelli, Volpi, Stolzi, Benedetti L., Chiucini, Benedetti G., Del Segato (Dozi). A disp. Mengoni, Diacinti, Pizzetti, Alfieri, Sani. All.: Daniele Contorni.

ARBITRO: Francesco Collatini di Empoli.

RETI: 55' Calbi, 62' Pecchioli, 75' Benedetti G.

Vittoria di prestigio per l'Impruneta Tavarnuzze che batte per due a uno la Pianese, seconda della classe, e continua a lottare per il terzo posto che assicurerebbe ai verdazzurri l'accesso alla Coppa Toscana. I ragazzi di mister Guardati rimangono ancora imbattuti in casa, passo falso invece per la Pianese. Inizio di partita con le due squadre che si affrontano a viso aperto combattendo su tutti i palloni e difendendosi ordinatamente. Leggera supremazia territoriale da parte dei padroni di casa che si rendono pericolosi soprattutto sulle fasce. Pianese che però, con il passare dei minuti, prende coraggio e si rende pericolosa al 23' a causa di un errore di Balderi in uscita non sfruttato a dovere dall'attacco ospite, pericolo che viene sventato dalla difesa verdazzurro. Ospiti vicini al gol del vantaggio al 38' con un colpo di testa, su cross dalla sinistra di Chiucini che colpisce debolmente senza creare problemi alla porta difesa da Balderi. I gol arrivano nella ripresa. Al 47' occasione per i padroni di casa con Granchi che, dalla linea di fondo, mette di esterno in mezzo per Craciun che però non riesce a concludere. Pianese pericolosa quattro minuti più tardi con un retropassaggio di testa rischiosissimo di Anichini Elia che innesca Stolzi il quale viene anticipato da un ottimo intervento di Balderi. Il gol del vantaggio dell'Impruneta/Tavarnuzze arriva al 55' grazie ad un bel lancio dalle retrovie di Anichini Enea prolungato di testa da Pecchioli per il neo entrato Calbi che anticipa il portiere depositando il pallone in rete. Tre minuti dopo padroni di casa vicini al gol del raddoppio con un ottimo scambio tra Pini e Pecchioli concluso con un tiro dal limite di quest'ultimo che termina alto. Gol del raddoppio che arriva al 62' grazie ad un'azione insistita nell'area di rigore ospite conclusa da uno spettacolare colpo di tacco volante di Pecchioli che si infila in rete. Pianese che reagisce e che si rende pericolosa al 70' con una punizione dal limite di Del Segato respinta ottimamente da Balderi. Al 73' arriva un calcio di rigore per gli ospiti per fallo di mano di un difensore avversario. Episodio che potrebbe riaprire la partita. Rigore però fallito da Stolzi il cui tiro è deviato sulla traversa da Balderi. Partita che viene comunque riaperta due minuti più tardi grazie a Stolzi che riceve palla in area ed effettua un cross basso per Benedetti G. che deposita la palla in rete. Pressing finale degli ospiti che però non riescono a segnare il gol del pareggio e così al triplice fischio esultano i ragazzi di mister Guardati.

Calciatoripiù: nell'Impruneta Tavarnuzze ottima prestazione del collettivo che ha ottenuto una splendida vittoria e che sta disputando una grande stagione. Per la Pianese **Benedetti G.**, autore del gol che ha riaperto la partita e tenuto il risultato in bilico fino alla fine.

Mirko Marlazzi

U.Poliziana**Aquila Montevarchi**

U. POLIZIANA: Giani, Guarino (50' Mandour), Montiani (62' Pascucci), Capitani (78' Cresti), Silvestri, Sellami (65' Carletti), Grigiotti (72' Nardelli), Sassetti (73' Ingrande), Naceur, Barbi, Faedda. A disp.: Bruzzichelli. All.: Gabriele Panfi.

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Oscarì (54' Siino), Borri, Giusti, Ferrucci, Casati (41' Zougui), Marcantoni (65' Vannini), Novi (67' Sesti), Pugliese, Fontana, Arnetoli (49' Campus). A disp.: Bianchini, Bernardini. All.: Gianni Maestrini

ARBITRO: Pianigiani di Siena.

RETI: 14' Naceur, 21' e 62' Fontana, 60' Grigiotti, 72' Zougui.

NOTE: ammoniti **Sassetti** e **Mandour, Casati**.

Si fa sempre più difficile l'impresa della salvezza per la Poliziana, dopo la sconfitta odierna contro l'Aquila Montevarchi; una sconfitta peraltro immeritata per quanto mostrato sul campo dai ragazzi di mister Panfi che si sono fatti raggiungere due volte dopo le reti del vantaggio, per poi soccombere definitivamente a meno di dieci minuti dal termine della partita. Per la squadra di Montepulciano, in considerazione dei risultati delle dirette concorrenti, la distanza dal quart'ultimo posto, utile spesso negli anni passati per un successivo ripescaggio, dista ancora cinque punti; occorre pertanto crederci fino in fondo, almeno fino a quando la matematica lo permetterà. Dopo un avvio di gara senza particolari sussulti, è il Montevarchi a rendersi pericolosa all'11' con un tiro dalla lunga distanza di Giusti che esce sul fondo. Risponde la Poliziana tre minuti dopo, con Naceur che ruba un pallone alla difesa ospite, salta Sorelli in uscita ed appoggia in rete per la rete del vantaggio. Il Montevarchi sembra subire il colpo tanto che al 16' i padroni di casa vanno vicini al raddoppio con un bel tiro dalla lunga distanza di Sassetti, che indirizza la palla all'angolo sotto la traversa e che Sorelli, con un guizzo, riesce a deviare in angolo. Sulla successiva battuta, la palla arriva fuori area a Barbi il cui tiro esce di un soffio alla sinistra dell'estremo difensore ospite. Risponde l'Aquila al 170 sugli sviluppi di un calcio d'angolo, con Ferrucci che svetta di testa e Giani che devia in angolo. Al 21' arriva la rete del pareggio: palla lanciata in profondità per Fontana, Giani esce al limite dell'area per il rinvio di piede ma sbaglia l'intervento, la palla viene raccolta così dallo stesso Fontana che appoggia da fuori area nella porta oramai squamita. Nei minuti finali del primo tempo è il Montevarchi a rendersi pericoloso con Pugliese, al 28' ed al 35', con due belle azioni ma in entrambi i casi non inquadra la porta. Il secondo tempo si mantiene sul risultato di parità fino al 60' quando i locali passano nuovamente in vantaggio con Grigiotti che si inserisce a centro area ed appoggia in rete da pochi passi la palla proveniente da una deviazione di testa di Naceur, sugli sviluppi di un calcio di punizione. La rete del nuovo vantaggio, anziché caricare maggiormente i ragazzi di mister Panfi, sortisce l'effetto contrario, tanto che subito dopo il gol appaiono quasi intimoriti, smettendo subito di giocare con la stessa intensità dei minuti precedenti e subendo, dopo appena due minuti, la rete del nuovo pareggio, realizzata da Fontana al termine di una bella azione personale in area di rigore. La Poliziana accusa il colpo, non reagisce più e anzi subisce la rete della sconfitta al 72', sugli sviluppi di un calcio di punizione con la palla che, entrata in area di rigore, viene deviata da Zougui quel tanto che basta perché finisca alle spalle di Giani.

Carlo Grigiotti